

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Nell'accingermi alla predisposizione della proposta di Bilancio preventivo per l'anno 2011, scadendo il mandato rappresentativo di questo Consiglio più o meno a fine anno, ho ritenuto non doversi soffermare su ipotesi operative nuove e non considerare eventuali necessità di manovre economiche su presupposti di logica prosecuzione di alcune procedure di lavoro già intrapreso. Ho invece considerato, assegnando e distribuendo risorse ai capitoli storici del modello di bilancio, la possibilità che il prossimo Consiglio Nazionale possa variare agevolmente ogni sua parte per come considerata nell'attuale proposta.

Il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2011, nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione, consta di due sezioni relative alla competenza (accertamenti e impegni) e alla cassa (riscossioni e pagamenti) oltre a riportare i dati relativi ai residui attivi e passivi presunti al 31/12/2010.

Le risultanze di bilancio emergenti da tale prospetto risultano essere le seguenti:

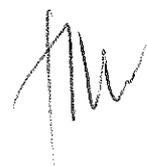
- un avanzo finanziario di parte corrente di € 1.448.500,00;
- un avanzo finanziario di competenza di € 1.435.500,00 che, considerato l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2010 pari a € 4.449.676,74 si traduce in un avanzo complessivo di € 5.885.176,74;
- un avanzo di cassa dell'esercizio di € 1.165.645,00 che, considerato il fondo iniziale presunto di cassa al 01.01.2010 di € 1.200.000,00, si traduce in un avanzo di cassa di € 2.365.645,00;
- un avanzo economico presunto di € 1.332.100,00 .

E' da premettere alle analisi sottostanti che tutte le poste previsionali sono state imputate al lordo dell'IVA fatta eccezione, naturalmente, per le spese e le entrate di natura commerciale per le quali l'IVA costituisce una partita di giro.

Le previsioni per l'esercizio 2011, inoltre, tengono conto dell'andamento della gestione fino al mese di settembre 2010 e sono per l'occasione specifica formulate sulla base dei requisiti della prudenza e dell'ordinaria amministrazione, in quanto allo stato attuale, come sopra detto, non è possibile definire l'indirizzo politico dell'Ente per il prossimo anno, a motivo della prossima scadenza di mandato dell'attuale Consiglio.

Occorre infine far presente che la colonna "previsioni definitive 2010" prende in considerazione il provvedimento di variazione deliberato dall'Ente nel corso dell'esercizio 2010, fino al mese di ottobre.

ANALISI DELLE POSTE PREVISIONALI



ENTRATE CORRENTI

CONTRIBUTI DA ORDINI € 5.255.000,00

La previsione come da prassi è stata formulata sull'ipotesi di una analisi storica del trend di crescita del numero degli iscritti, che è pari almeno a circa il 5% annuo.

PROVENTI FINANZIARI € 18.000,00

Sono riferiti a interessi attivi che si prevede maturino sul rapporto di conto corrente ordinario con l'istituto di credito; l'ipotesi è stata formulata considerando e la giacenza media di liquidità sui depositi e il prevedibile tasso creditore;

ENTRATE COMMERCIALI RIVISTA € 20.000,00

Tali entrate sono riferite ai rapporti commerciali con la società che gestirà, per conto del Consiglio, l'attività pubblicitaria e i relativi contatti con gli inserzionisti della rivista sociale.

ENTRATE VARIE € 15.000,00

Sono composte da:

- proventi vari e rimborsi da terzi (€ 10.000,00) relativi, per la maggior parte, alle quote di buoni pasto a carico dei dipendenti;
- sopravvenienze attive finanziarie (€ 5.000,00) riguardanti entrate di competenza del 2010 ma accertate nell'esercizio 2011.

SPESE CORRENTI

SPESE ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO € 944.500,00

Tra le suddette spese, che in complesso hanno subito una discreta contrazione (circa -18%) rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2010, a causa della doverosa determinazione consiliare di inserire per il prossimo esercizio gli impegni necessari a consentire esclusivamente l'ordinaria gestione dell'Ente, sono ricomprese:

- consulenze e collaborazioni per € 300.000,00 relative all'indispensabile ausilio di professionisti sia per le attività amministrative, legali e contabili dell'Ente, sia per le attività istituzionali nazionali e internazionali dell'Ente;
- spese di manutenzione di attrezzature e macchinari d'ufficio per € 7.000,00 e per trasporti e recapiti vari per € 4.000,00;
- spese telefoniche per € 50.000,00;
- spese gas e energia elettrica per € 15.000,00, spese condominiali per € 10.000,00, spese di assicurazione per € 18.000,00 nonché spese di pulizia per € 16.000,00;



- fitti passivi riferiti all'immobile di Via S. Maria dell'Anima – Roma per € 124.000,00;
- noleggi diversi di beni per € 50.000,00;
- traduzioni per € 3.000,00;
- abbonamenti riviste e acquisto pubblicazioni, per € 15.000,00 e acquisto bollati e cancelleria per € 20.000,00;
- gestione del sistema Archiworld per € 180.000,00 in cui sono ricomprese le spese di gestione del sito nonché i servizi e le consulenze necessari al suo funzionamento;
- spese bancarie e postali per € 4.500,00 e spese di pubblicità e di comunicazione per € 3.000,00;
- servizi vari per complessivi € 20.000,00;
- manutenzioni per l'immobile di Via S. Maria dell'Anima per € 5.000,00;
- spese occorrenti per la gestione del registro unico pari a € 100.000,00;

ONERI DEL PERSONALE € 510.000,00

In questa voce figurano spese per retribuzioni pari a € 250.000,00 nonché oneri contributivi ad Enti previdenziali ed assistenziali ammontanti a € 110.000,00.

Il fondo trattamento accessorio del personale è previsto in € 137.000,00, mentre gli altri oneri del personale (€ 13.000,00) sono connessi ai buoni pasto erogati dall'Ente.

SPESE PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI € 1.718.000,00

Tali spese nel loro complesso risultano in decremento rispetto al dato del precedente rendiconto (-7,2%), in quanto si ritiene che gli impegni dei Consiglieri, nonostante il più che probabile persistere delle difficoltà che caratterizzeranno nel prossimo anno il quadro economico nazionale ed internazionale, debbano essere comunque razionalizzati e richiedere di conseguenza minor impiego di risorse.

La maggior parte delle spese relative a questo capitolo si riferiscono infatti allo svolgimento delle ordinarie funzioni dei Consiglieri nell'attività dell'Ente (€ 800.000,00), nelle spese di viaggio, vitto e alloggio relative alle sedute ordinarie del Consiglio (€ 300.000,00), negli oneri necessari al funzionamento dei gruppi di lavoro costituiti all'interno dell'Ente (€ 200.000,00), nelle spese necessarie all'organizzazione degli incontri con i presidenti degli Ordini (€ 100.000,00), nonché nell'organizzazione di manifestazioni istituzionali (€ 80.000,00).

Vengono inoltre stanziati l'importo di € 150.000,00 per il funzionamento di osservatori sui concorsi, sui lavori pubblici e sulle attività telematiche, l'importo di € 75.000,00 al fine di completare la realizzazione del servizio di posta elettronica certificata a favore degli iscritti ed infine l'importo di € 10.000,00 per i servizi di ausilio e di assistenza a favore degli Ordini.

ADESIONE ORGANISMI INTERNAZIONALI € 195.000,00

Trattasi della partecipazione e delle quote di adesione all'U.I.A., alla C.E.A. nonché ad altri organismi internazionali.

SPESE VARIE € 52.000,00

Includono, tra le altre di maggior rilevanza, sopravvenienze passive per spese di competenza del 2010 ma impegnate nell'esercizio 2011 (€ 40.000,00), nonché spese non altrove classificabili (€ 10.000,00).

IMPOSTE E TASSE € 58.000,00

In tale stanziamento sono previste le tasse e imposte normalmente a carico della gestione dell'Ente, tra cui la tassa rifiuti solidi urbani, l'imposta comunale sugli immobili e l'IRAP calcolata con il metodo retributivo per la parte istituzionale e con il metodo ordinario per la parte (marginale) commerciale. Infine si sono considerate anche le imposte dirette (IRES) a carico della gestione commerciale.

SPESE RIVISTA "L'ARCHITETTO" E PACCHETTO INFORMATIVO € 370.000,00

Per la gestione della rivista curata dall'Ente si prevedono spese di stampa e di spedizione rispettivamente per € 70.000,00, (di cui commerciali per € 5.000,00) e € 100.000,00, nonché spese per i servizi redazionali richiesti ai collaboratori della rivista pari a € 80.000,00.

Sono previste, infine, spese per altre pubblicazioni e per comunicazioni varie per € 70.000,00 e per curare la formazione e l'aggiornamento dei propri iscritti per € 50.000,00.

PARTECIPAZIONE ORGANISMI NAZIONALI € 12.000,00

Oltre al consueto contributo al Comitato Interprofessionale (CUP) per € 7.000,00, si prevede l'erogazione di contributi ad associazioni e altri organismi che operano in ambiti d'interesse per il Consiglio, quali le associazioni European Italia e Itaca.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Tra i movimenti in conto capitale di maggior rilievo l'acquisto di mobili, attrezzature e altri beni strumentali per complessivi € 10.000,00, la vendita di beni obsoleti per € 1.000,00.

Le accensioni ed i rimborsi di crediti e debiti attengono ai normali rapporti finanziari con i fornitori e i clienti.

Infine lo stanziamento per € 4.000,00 relativo al pagamento di somme accantonate, attiene al versamento dell'IREs e IRAP accantonate nel conto economico del precedente esercizio.



CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone un avanzo di € 1.332.100,00 derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente (€ 1.448.500,00) e dell'eccedenza negativa delle partite non finanziarie (€ 116.400,00) tra cui figurano ammortamenti per € 54.000,00, accantonamenti al fondo di fine servizio e trattamento di fine rapporto per € 45.000,00, spese rinviate da passati esercizi per € 17.000,00, spese rinviate a futuri esercizi per € 8.000,00, nonché infine eliminazione di residui passivi per € 1.000,00.

Infine si rilevano, sempre in tale sezione seconda, oltre che le plusvalenze e le minusvalenze scaturenti da possibili alienazioni di immobilizzazioni, rispettivamente pari ad € 100,00 ed € 2.500,00 anche l'accantonamento per le imposte correnti di competenza del prossimo esercizio pari ad € 7.000,00.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presunta dell'Ente al termine dell'esercizio 2010 presenta un avanzo di € 4.449.676,74.

All'avanzo d'amministrazione accertato al 31.12.09 pari a € 3.685.426,74, infatti, si sommano algebricamente le entrate accertate e da accertare nell'anno 2010 nonché le spese impegnate e da impegnare sempre relative all'esercizio 2010; la differenza positiva tra queste componenti pari a € 764.250,00 rappresenta l'avanzo finanziario di competenza previsto per l'esercizio 2010 da applicare all'avanzo di amministrazione accertato nell'esercizio 2009 che pertanto registra un importantissimo miglioramento.

